



**35° Congresso
Nazionale**
di Igiene Industriale
e Ambientale

Torino

**Centro Internazionale
di Formazione
ITCILO**

13 ~ 15 Giugno 2018



Reti di RLS per la promozione della salute

**L'importanza della condivisione delle
esperienze per i RLS - L'idea del portale web dei
RLS del settore agricoltura.**

Alessandra Alberti
Confederazione Italiana Agricoltori Toscana



Premessa

Agricoltura: settore produttivo tra quelli a maggior rischio per infortuni invalidanti e forse il primo per infortuni mortali.

Alcuni fattori intrinseci che fanno dell'agricoltura un settore particolarmente a rischio:

- la varietà di condizioni orografiche;
- le diverse tecniche di coltivazione e allevamento che comportano situazioni di rischio anche molto diversificate tra aziende dello stesso settore;
- l'uso quotidiano di macchine e attrezzature potenzialmente pericolose;
- un contesto climatico non sempre favorevole;
- l'impiego di prodotti chimici ad impatto sulla salute;
- il fatto che il lavoro agricolo, nonostante possa avere un elevato grado di specializzazione, comporti comunque l'impiego di uno stesso addetto in più funzioni diverse;
- fattore età dell'operatore, che nelle aziende familiari e meno strutturate, è spesso un reale fattore di rischio.

La prevenzione e sicurezza sul lavoro costituiscono quindi un aspetto estremamente rilevante nella conduzione di un'azienda agricola !



La norma

A livello normativo, abbiamo assistito ad un'evoluzione del concetto di prevenzione e sicurezza sul lavoro specifico del settore, proprio col fine di introdurre nelle diverse figure che operano in agricoltura, una vera e propria “cultura” della prevenzione dei rischi e conoscenze e competenze idonee a ridurre i rischi di infortuni e di malattie collegate al lavoro agricolo.



Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Il DLgs 81/08, ha esteso e potenziato le misure di prevenzione nel settore agricolo, ha preso in esame anche le tutele ai lavoratori autonomi, ai coltivatori diretti e ai collaboratori familiari.

Oggi, queste figure hanno obblighi specifici, quali:

- l'utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla normativa e utilizzo dei dispositivi di protezione individuali
- inoltre l'Accordo Stato/Regioni del 22 febbraio 2012, ha previsto, per la guida di trattori e di altre attrezzature agricole indicate, l'acquisizione di specifica formazione sia teorica che pratica



RLS in agricoltura

Il Testo unico, rispetto alla normativa preesistente, ha tra l'altro potenziato il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con l'obiettivo di prevedere in ogni realtà aziendale, la presenza di tale figura e consentendo alle aziende che occupano fino a 15 dipendenti, nel caso in cui i lavoratori non siano in grado di eleggere un proprio rappresentante, di avvalersi del RLS eletto a livello territoriale.

Il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza in agricoltura è fondamentale: è consultato in ordine alla prevenzione dei rischi, facendone richiesta può visionare copia del documento di valutazione dei rischi e del registro infortuni, al fine di svolgere il proprio ruolo con maggiore consapevolezza e conoscenza e promuove tra l'altro l'individuazione, l'elaborazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e può fare proposte sull'attività di prevenzione.



RLS del settore agricolo: alcune criticità

Non è scontato che il RLS abbia sempre tutti gli strumenti per svolgere il ruolo che gli compete, soprattutto in agricoltura, dove le dimensioni aziendali portano in molti casi a non eleggere un RLS in ambito aziendale ma ad avvalersi del RLST.

Sarebbe necessario, che il ruolo del Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza venisse valorizzato attraverso un **reale riconoscimento delle sue funzioni** e per far ciò bisogna fornire a questa figura gli strumenti idonei a svolgere il proprio ruolo che è oggi un ruolo fondamentale, rivestendo la funzione primaria di contribuire attivamente alla tutela del diritto alla sicurezza sul lavoro e allo sviluppo della cultura della sicurezza all'interno delle aziende.

I RLS devono essere messi nelle condizioni di potere coinvolgere tutti i lavoratori e poter conoscere le esperienze dirette di ognuno. I RLS dovrebbero essere consultati dai titolari delle aziende in tutte le attività di valutazione dei rischi e di elaborazione del Documento (dvr) e dovrebbero poter avere un continuo confronto/dialogo con i titolari aziendali e con gli altri RLS e RLST



L'importanza di fare rete

Tutti siamo a conoscenza dell'impatto significativo che un coinvolgimento consapevole dei RLS nella gestione dei rischi avrebbe nel garantire una tutela più efficace della salute e sicurezza dei lavoratori e le Reti di RLS sono fondamentali per migliorare e facilitare lo svolgimento dei compiti che il Dlgs 81/2008 assegna loro.

In alcune realtà agricole territoriali (ci riferiamo ad esempio alle specificità della Regione Toscana, dove operiamo), le dimensioni aziendali ridotte e la tipologia di conduzione delle imprese, spesso a carattere familiare, porta ad avvalersi di RLST, che pur avendo il medesimo ruolo degli RLS, di fatto vengono consultati in un numero limitato di casi e nella maggior parte di questi in modo a volte superficiale e in genere partecipano in misura limitata ai momenti previsti formalmente per il confronto sulle tematiche di sicurezza



L'importanza di fare rete

La sicurezza, è un processo culturale, che va costruito giorno per giorno con i principali attori della filiera agricola. Per garantire sicurezza è necessario agire sul fattore culturale, sulla conoscenza, sulla presa di coscienza relativamente ai rischi e alle misure di prevenzione necessarie per evitarli e ciò è possibile solo attraverso un processo di scambio di informazioni e di conoscenze.

La Rete di RLS ha la funzione di sostenere il ruolo della figura del RLS attraverso un'attività continua di informazione, aggiornamento, animazione, utile a creare contatti e sinergie tra i diversi soggetti.



L'importanza di fare rete: l'esperienza toscana

In Toscana abbiamo sperimentato negli scorsi anni la rete regionale dei RLS che non è specifica del settore agricolo ma coinvolge lavoratori, organizzazioni sindacali, associazioni dei datori di lavoro di vari settori ed è promossa dal sistema sanitario regionale. La rete si propone di:

- rafforzare la figura e il ruolo dei Rls, promuoverne la nomina anche nelle piccole imprese e in quelle aziende che aderiscono al sistema territoriale di rappresentanza (Rlst)
- realizzare un servizio di informazione e documentazione, con iniziative specifiche articolate per territorio e per comparto.

Le Rappresentanze dell'Agricoltura sono state coinvolte nella cabina di regia che ha funzioni di indirizzo e hanno potuto testimoniare che il fare rete è veramente strategico non solo per sostenere il ruolo dei RLS e dei RLST nelle singole aziende ma soprattutto per creare sinergie tra i diversi soggetti.



Perché un portale web dei RLS nel settore agricoltura ?

I RLS possono svolgere un ruolo realmente strategico al fine di diffondere la cultura della sicurezza ma loro stessi hanno bisogno di essere supportati e aggiornati, di **trovare un posto, anche virtuale, dove confrontarsi e scambiarsi esperienze**. Ciò è vero soprattutto nel settore agricolo, dove i rischi sono molti e differenziati (dal rischio da *Movimentazione Manuale dei Carichi* a quello legato all'utilizzo dei mezzi agricoli, all'uso di sostanze pericolose, da contatto con agenti biologici, al rischio dovuto alla presenza di linee elettriche aeree ecc ...) dove è necessario, anche per gli RLS, avere competenze specifiche.

Un portale web risponderebbe all'esigenza, per i RLS del settore agricolo, di acquisire conoscenze ed esperienze nuove, di sviluppare le competenze necessarie al proprio ruolo, di potersi unire in un luogo comune di comunicazione virtuale, anche per rafforzare il senso di appartenenza ed identità.

Un portale è uno strumento di facile utilizzo dove possono essere superate anche le difficoltà di incontrarsi e confrontarsi tra responsabili del medesimo settore, sui problemi che s'incontrano e sulle soluzioni che vengono proposte.



Perché un portale web dei RLS nel settore agricoltura ?

Funzioni fondamentali di un portale web:

- scambio di informazioni sui compiti istituzionali svolti e sulle iniziative in corso, inerenti le tematiche della sicurezza in agricoltura;
- scambio di informazioni sulle modalità di applicazione della normativa di attuazione del Decreto Legislativo 81/2008;
- Luogo dove cercare gli atti di un convegno, dove trovare delle pubblicazioni o informarsi sul prossimo corso di formazione;
- luogo dove proporre le proprie soluzioni a problemi specifici e dove mettere a disposizione di altri le proprie competenze.

*Nel nostro progetto il **Portale** servirà per mettere a disposizione dei diversi soggetti le informazioni e i materiali prodotti nel corso del progetto stesso e come forum permanente di interscambio tra RLS del settore agricolo.*



Perché un portale web dei RLS nel settore agricoltura ?

I RLS in un settore come quello agricolo, caratterizzato da una forte parcellizzazione delle aziende, da rapporti di lavoro spesso flessibili e da una presenza significativa di lavoratori stagionali e di lavoratori stranieri, sono spesso isolati nello svolgimento del loro ruolo ed hanno, una reale necessità di confrontarsi e trovare suggerimenti e informazioni opportune, per poter svolgere al meglio le funzioni che gli competono in particolare quelle legate alla partecipazione alle attività di prevenzione dei rischi lavorativi e al loro essere punto di riferimento e di congiunzione importante tra i datori di lavoro, i lavoratori e le istituzioni.



Conclusioni

Un portale, specifico per l'agricoltura, grazie al contributo di conoscenza che può mettere a disposizione, può rappresentare uno strumento essenziale alla crescita delle competenze dei RLS e alla definizione di una opportuna metodologia di lavoro, che comprenda non solo conoscenze tecniche ma anche capacità relazionali, conoscenze specifiche sulle reali esigenze del settore, capacità di mantenere un continuo dialogo in primo luogo con i lavoratori, con i titolari delle imprese, con i tecnici e consulenti che operano presso le aziende e con gli Enti istituzionali che si occupano di sicurezza.



**35° Congresso
Nazionale**
di Igiene Industriale
e Ambientale

Torino

Centro Internazionale
di Formazione
ITCILO

13 ~ 15 Giugno 2018



Grazie per l'attenzione

www.ciatoscana.eu

a.alberti@cia.it